

DOMENICA 2 MAGGIO 2021
V di Pasqua

✠ **Lettura del Vangelo secondo Giovanni**
In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la

(Continua a pagina 3)

Gratitudine e impegno

DAL MESSAGGIO DEI VESCOVI LOMBARDI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE DEL SOVVENIRE

ABBIAMO VISSUTO MESI DIFFICILI. Molte famiglie sono state provate da sofferenze e lutti. Anche diverse Comunità cristiane hanno perso i propri sacerdoti a causa del Coronavirus che ha lasciato cicatrici dolorose nelle persone e nelle comunità. È in questo contesto che si colloca, il prossimo 2 maggio, l'annuale Giornata nazionale del «Sovvenire». Un giorno per ringraziare tutti coloro che, con la loro scelta, hanno permesso alla Chiesa cattolica di aiutare a prendersi cura di molte persone e di situazioni di emergenza, in Italia e nel mondo. Un giorno per condividere alcune riflessioni. **UN GRAZIE AI CREDENTI E AI NON CREDENTI** Se abbiamo potuto aiutare molti, lo dobbiamo a quei cittadini - credenti e non - che negli ultimi trent'anni hanno scelto di destinare alla Chiesa Cattolica l'8xmille dell'imposta IRPEF. A quanti hanno firmato il modello della dichiarazione dei redditi va il nostro grazie. La pandemia, dalla quale speriamo di uscire al più presto, è stata la prova di una vera e concreta solidarietà. Con i fondi dell'8xmille, la Chiesa cattolica ha potuto concorrere alla salute e alla promozione del bene comune in Italia e all'estero. È utile sapere, infatti, che durante lo scorso anno la Chiesa italiana ha destinato 235 milioni e 300 mila euro del proprio budget solo per la voce «Coronavirus». In dettaglio: 10 milioni di contributo straordinario alle Diocesi situate in «zona arancione o zona rossa»; 156 milioni di fondi straordinari per sostegno a persone, famiglie, Enti ecclesiastici in situazioni di necessità; 10 milioni alle Caritas diocesane; 500 mila euro alla Fondazione Banco Alimentare che ha sostenuto 1 milione e mezzo di persone; 9 milioni ai Paesi del Terzo mondo per ospedali e scuole; 9 milioni e 700 mila euro a 12 ospedali e strutture sanitarie in Italia; 100 mila euro alla Fonda-

zione Banco della carità; 40 milioni ai giovani bisognosi tramite un «sussidio di studio». Sappiamo tutti che la Lombardia è stata la regione più colpita dal virus. Ed è stata anche quella più beneficiata da tali fondi. Si potrebbe continuare, ma basti questo per dire grazie a tutti voi. Ogni Diocesi, del resto, già comunica le proprie attività sostenute dall'8xmille. **TRA LA FIDUCIA E IL PREGIUDIZIO** Le più recenti dichiarazioni dei redditi segnalano, purtroppo, una riduzione delle firme. I motivi sono molteplici: si va dall'astensione fino all'introduzione dei modelli precompilati. Alcune scelte però, sono talora motivate anche da condizionamenti derivanti da una informazione che spesso scredita la Chiesa e che alimenta pregiudizi, dimenticando il volto di una Chiesa che cerca di vivere in semplicità e povertà, impegnandosi ad aiutare bisognosi e poveri, come si è sperimentato nel corso del 2020. Il binomio descritto - pregiudizio/fiducia - chiede oggi, alla Comunità dei fedeli, una maggiore assunzione di impegno. Lo suggerivano i Vescovi italiani già nel 1988, parlando delle novità fiscali che sarebbero state introdotte. Scrivevano che «Sovvenire alle necessità della Chiesa chiede la corresponsabilità e la convinta partecipazione dei fedeli». Avvertendo, però, che questa non è solo una questione economica, ma un evidente e incisivo atto di comunione ecclesiale da promuovere. Dal 1988 ad oggi, è stata fatta molta strada. Molti fedeli, già, sono a servizio della Comunità e della Chiesa nella sua missione di evangelizzazione e di carità. A tutti loro diciamo grazie. E lo anticipiamo anche a chi vorrà disporsi a questa generosità. Oggi, però, a tutti, vogliamo chiedere di superare il pregiudizio e il «sentito dire» e provare a guardare la Chiesa, che vive in Italia, per

(Continua a pagina 4)

Contatti sacerdoti

PARROCO
DON CESARE ZUCCATO
☎ 366.1990842
✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE
DON ALBERTO TEDESCO
☎ 3356773887
✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE
DON CLAUDIO SCALTRITTI
☎ 0332.459170
✉ scaltritti.claudio51@yahoo.com

VICARIO PARROCCHIALE
DON GIANNI PIANARO
☎ 0332.455283

Confessioni

AZZATE	sabato	16.00 - 17.15
BUGUGGIATE	sabato	17.30 - 18.15
BRUNELLO	sabato	15.00 - 18.00



GRUPPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

OGNI GIOVEDÌ ORE 20.45

ZOOM
ID riunione: 299 007 5330
Passcode: 2020

Preparati guardando video su canale youtube cpdellasperanza



SANTO ROSARIO
nel
MESE DI MAGGIO

SABATO 17

DOMENICA 25 - GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

BU ☎ 18.10 VESPERI

CP ☎ 21.00 PUBBLICAZIONE DEL VIDEO GRUPPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO CANALE YOUTUBE CPDELLASPERANZA

LUNEDÌ 26

BU ☎ 10.30 PRETI CP

AZ ☎ 20.15 S. MESSA A VEGONNO IN ONORE DI S. GIORGIO

CP ☎ 21.00 CONSIGLIO PASTORALE COMUNITA' PASTORALE

MARTEDÌ 27

DE ☎ 10.30 PRESBITERIO DECANALE

CP ☎ 16.00 PARROCO RICEVE A BUGUGGIATE

MERCOLEDÌ 28

CP ☎ 15.30 PARROCO RICEVE AD AZZATE

GIOVEDÌ 29

CP ☎ 20.45 GRUPPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO
ID riunione: 299 007 5330 Passcode: 2020

VENEDÌ 30

AZ ☎ 20.30

SABATO 01

CP ☎ 20.45 CELEBRAZIONE DI INIZIO DEL MESE DI MAGGIO NELLA CHIESA DI BUGUGGIATE

DOMENICA 02

AZ ☎ 16.00 S.ROSARIO IN CHIESA PARROCCHIALE

BU ☎ 18.10 VESPERI

CP ☎ 21.00 PUBBLICAZIONE DEL VIDEO GRUPPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO CANALE YOUTUBE CPDELLASPERANZA

Notizie

► ANIMATORI ORATORIO ESTIVO

E' giunto il momento di raccogliere la disponibilità degli animatori dell'oratorio estivo. Ecco il Q-code per compilare il modulo

► ORATORIO ESTIVO 2021

Quest'anno l'oratorio estivo avrà le stesse regole e modalità dello scorso anno. Le date: dal 14 giugno al 23 luglio. Dal 09 al 13 giugno campo formativo per animatori e adolescenti. Si **cercano volontari adulti** per l'oratorio estivo: compila il form sul sito www.cpdellasperanza.it oppure usa il Qcode qui a fianco

► SACRAMENTI DELLA S. COMUNIONE E DELLA CRESIMA

I Sacramenti dell'iniziazione cristiana: le Messe di Prima comunione saranno celebrata nel mese di settembre mentre le S. Cresime nel mese di ottobre. Don Alberto comunicherà le date e gli incontri per i genitori prima della fine dell'anno catechistico.

► BORSA DI STUDIO DON FRANCO POZZI

Per ricordare don Franco la Parrocchia ha deciso di aprire una "borsa di studio" presso il Seminario di Milano per sostenere lo studio di qualche seminarista. Se si volesse contribuire si può fare un'offerta in Parrocchia (o usando l'IBAN qui a



Papa: "Disinnescare i sentimenti cattivi con preghiera e parole"

"Nessuno di noi nasce santo, e quando questi sentimenti cattivi bussano alla porta del nostro cuore bisogna essere capaci di disinnescarli con la preghiera e con le parole di Dio". Ne è convinto il Papa, che nella catechesi dell'udienza di oggi, dedicata alla preghiera vocale e trasmessa in diretta streaming dalla biblioteca Privata del palazzo apostolico, ha spiegato che "gli scrittori sacri non vogliono illuderci sull'uomo: sanno che nel suo cuore albergano anche sentimenti poco edificanti, addirittura l'odio".



PREGARE AL MONASTERO



Via Veneto, 2 - Azzate

Contatta Gabriella:

gabri.lazzati@tiscali.it

REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- OGNI CHIESA HA UNA CAPIENZA MASSIMA OLTRE LA QUALE NON POTRÀ OSPITARE ALTRI FEDELI (AZZATE N° 131; BUGUGGIATE N° 107; BRUNELLO N° 70)
- NON È CONSENTITO L'INGRESSO A PERSONE CON TEMPERATURA PARI O SUPERIORE A 37,5° O CHE HANNO AVUTO CONTATTI CON PERSONE POSITIVE A COVID-19
- MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA DI M 1 DALLE ALTRE PERSONE (ENTRANDO, USCENDO, IN CHIESA, OVVIAMENTE NON SI POTRÀ INGINOCCHIARSI).
- INDOSSARE LA MASCHERINA!!
- OCCUPARE SOLO LE SEDIE (DA NON SPOSTARE) ED I POSTI CONTRASSEGNA TI DAL BOLLINO "SIEDITI QUI". USARE I POSTI LIBERI PIÙ LONTANI DALL'INGRESSO.
- IGIENIZZARE LE MANI ALL'INGRESSO E ALL'USCITA
- NON DARE IL SEGNO DELLA PACE
- CHI VORRÀ RICEVERE LA COMUNIONE AL MOMENTO OPPORTUNO RESTERÀ IN PIEDI; PASSERÀ IL SACERDOTE O IL MINISTRO STRAORDINARIO DELLA COMUNIONE. TOGLIERE LA MASCHERINA PER FARE LA COMUNIONE SOLO QUANDO IL SACERDOTE SI SARÀ ALLONTANATO.

Segreterie Parrocchiali

► PARROCO

BUGUGGIATE Martedì dalle 16.00 alle 17.30

AZZATE Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00

► AZZATE ☎ 0332 459 170

Lunedì dalle 9.30 alle 12.00

Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

Sabato dalle 9.30 alle 10.30

► BUGUGGIATE ☎ 0332 974192

Mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 – Azzate - CF 95009640129 - BIPER – agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 0538 7500 0000 0042 3436 67

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 – 21020 – Buguggiate - CF 80014700126 - Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Calendario delle Celebrazioni dal 24 apr. al 02 Mag.

Pastorale giovanile

» Contattare don Alberto

» Preadolescenti

BU martedì ore 20.30 1-2 media
AZ venerdì ore 20.30 1-2 media
CP venerdì ore 20.30 3 media

» Adolescenti

BU martedì ore 21.00
AZ venerdì ore 21.00

» 18-19 anni

CP giovedì ore 21.00 Azzate

Caritas

» AZZATE - BRUNELLO

Piazza Giovanni XXIII, 2
Sabato mattina dalle 10.00 11.00
Cell. 3426386177


» BUGUGGIATE

Via Monte Rosa, 13
Giovedì dalle 15.00 alle 17.00
Cell. 3478464540



PARROCCHIA ON LINE

Scarica la app
(google play o app store)

Belltron-Streaming 

E cerca: "Comunità pastorale Maria Madre della speranza"




(Continua da pagina 1)

tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi».



SABATO

24	FERIA	AZ	8.30	
		AZ	17.30	DEF. FAM ALBERTI ADRIANO + FAM. BELLUZZO GIUSEPPE
		BU 	18.30	DEF. BROGGI FERNANDO + GIONTELLA PIETRO

DOMENICA

25	IV DI PASQUA	AZ	8.30	DEF. GIULIA E NARCISO
		BU 	10.00	DEF. PELLEGRINI GIAMPIERO E FAMIGLIA
		AZ	11.00	PER LA COMUNITA'
		BU 	11.30	DEF. GIONATELLA PIETRO
		AZ	18.00	
BU 	19.00	DEF. VINCENZO E VITTORINA TIBILETTI + FAM. ROSSI		

LUNEDÌ

26	FERIA	AZ	8.30	DEF. ROSIA, MARIA, MICHELE, ARCANGELO, FAM ABRAMO E PERRUOLO
		BU 	8.30	DEF. GIANNI E MARIUCCIA
		AZ	20.15	S.MESSA A VEGONNO PER S. GIORGIO - ROSSO

MARTEDÌ

27	BEATE CATERINA E GIULIANA DEL SACRO MONTE DI VARESE	AZ	08.30	
		BU 	15.00	

MERCOLEDÌ

28	S. GIANNA BERETTA MOLLA	AZ	08.30	SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE
		BU 	17.00	

GIOVEDÌ

29	S: CATERINA DA SIENA - PATRONA	AZ	8.30
		BU 	8.30

VENERDÌ

30	S. GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLINGO	AZ	8.30
		BU 	8.30

SABATO

01	FERIA S. GIUSEPPE LAV.	AZ	8.30	
		AZ	17.30	
		BU 	18.30	DEF. FRANCO E PINO FILLI

DOMENICA

02	V DI PASQUA	AZ	8.30	
		BU 	10.00	DEF. ALESSANDRO
		AZ	11.00	DEF. GRABRIELE E MARCO
		BU 	11.30	DEF. PIETRO CUCINATO
		AZ	18.00	DEF. DEL MAGRO MARIO E FAMIGLIA
BU 	19.00			

INFORMATUTTO

IL MESE DI MAGGIO

È un richiamo alla preghiera del ROSARIO e alla devozione alla Madonna. È la preghiera preferita dai santi...

Anche Padre Pio la raccomandava ai suoi gruppi di preghiera e lui dava l'esempio con oltre 50 rosari al giorno (per il molto piangere non riusciva a leggere il breviario di ogni giorno e allora lo sostituiva con i rosari... Sempre a causa degli occhi, anche la Messa che diceva era sempre la stessa cioè quella che sapeva a memoria). Se anche nelle nostre case si facesse così! Le nostre nonne erano assidue a questa preghiera: erano le prime ad alzarsi alla mattina e le ultime ad andare a riposare ma avevano, con la preghiera, famiglie sane e unite!

OGNI SERA CI TROVEREMO IN S. ROCCO alle 20.30 per questa preghiera.

don Gianni

(Continua da pagina 1)

quella che è veramente e per ciò che dona a tutti, senza riserve. **CON UMILTÀ, CHIEDIAMO AIUTO** Insieme con il grazie, chiediamo un vostro aiuto. Chiediamo aiuto a quanti lasciano libera, nella propria dichiarazione dei redditi, la casella 8x1000. Si lascino invece coinvolgere dal flusso di bene che può derivare da una firma. Chiediamo aiuto, affinché siano le singole Comunità a garantire il sostentamento ai loro presbiteri, anche con le «Offerte deducibili», compito e dovere proprio dei battezzati. Incoraggiamo ad implementare tali offerte, così da liberare maggiori risorse dell'8x1000 per la carità. Sarebbe per la Comunità assicurato potremmo responsabilizzare sia i presbiteri - che rischiano di sentirsi - sia i fedeli, che si espongono a delegare il proprio impegno ad un Ente centrale ipotizzato come anonimo. Chiediamo aiuto, perché le Parrocchie continuino a perseguire i criteri irrinunciabili del buon amministratore, con l'accortezza nella gestione, l'osservanza delle norme, la trasparenza e l'affidabilità che dipende dalla limpidezza e dalla libertà spirituale derivanti dal non cercare il proprio interesse, ma il bene comune. Chiediamo aiuto nell'individuare - all'interno del Consiglio parrocchiale per gli affari economici - un referente del Sovvenire. Chiediamo aiuto, per la formazione di tutti i fedeli. Affinché abbiano coscienza del dovere dei battezzati di sovvenire alle necessità della Chiesa. Gli incontri formativi proposti dal Servizio nazionale sono un buon format. Chiediamo aiuto, perché il cuore prenda i confini del mondo. Una delle voci d'uscita, previste dall'8x1000, riguarda proprio la carità in Italia e nei Paesi poveri. **MOTIVI SPIRITUALI ED ECCLESIALI** Facciamo nostre, proponendole a tutte le Comunità, le motivazioni spirituali ed ecclesiali per vivere forme di condivisione anche economica. E fra questi motivi - come ricorda san Paolo a proposito della colletta fatta allora per la Chiesa di Gerusalemme - ci sono la Grazia, la condivisione, il servizio, l'amore che vede in azione la generosità e la fantasia dello Spirito santo. Spesso, l'insoddisfazione e la dedizione convivono nella stessa persona. Ora è il tempo nel quale lo Spirito ci chiede un maggior impegno per orientare il mondo al bene ed alla solidarietà. Da donne e uomini benedetti dal Signore, diventiamo volto e segno di benedizione in questi giorni.



I vescovi della Lombardia

Maria, pellegrina della fede

Omelia del Santo Padre Giovanni Paolo II - 31-05-1979

"E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore" (Lc 1,45).

Così Maria avvanzerà per tutta la vita nella "peregrinazione della fede" (cf. *Lumen Gentium*, 58), mentre il suo diletto Figlio, incompresso, calunniato, condannato, crocifisso, le tratterà, giorno dopo giorno, una strada dolorosa, premessa necessaria a quella glorificazione, cantata nel "Magnificat": "Tutte le generazioni mi chiameranno beata" (Lc 1,48). Ma prima, Maria dovrà salire anch'essa sul Calvario per assistere, dolorosa, alla morte del suo Gesù. 2. L'odierna festa della Visitazione ci presenta un altro aspetto della vita interiore di Maria: il suo atteggiamento di umile servizio e di amore disinteressato per chi si trova nel bisogno. Essa ha appena conosciuto dall'angelo Gabriele lo stato della sua parente Elisabetta, e subito si mette in viaggio verso la montagna per raggiungere la città di Giuda, Karem". L'incontro anche l'incontro il Messia, che, per della sua Madre, rare la salvezza re di gioia Gio- ancora nel grem- "Nessuno mai ha amiamo gli uni ne in noi... Questo mento che abbiamo Dio, ami anche il suo fratello" (1Gv 4,12.21), dirà S Giovanni evangelista. Ma chi, meglio di Maria, aveva attuato questo messaggio? E chi, se non Gesù, che ella portava in grembo, la spingeva, la spronava, la ispirava a questo continuo atteggiamento di servizio generoso e di amore disinteressato verso gli altri? "Il Figlio dell'Uomo... non è venuto per essere servito, ma per servire" (Mt 20,28), dirà Gesù ai suoi discepoli; ma sua Madre aveva già perfettamente realizzato questo atteggiamento del Figlio. Riascoltiamo il celebre commento, pieno di spirituale unzione, che Sant'Ambrogio fa del viaggio di Maria: "Gioiosa di compiere il suo desiderio, delicata nel suo dovere, premurosa nella sua gioia, si affrettò verso la montagna. Dove, se non verso le cime, doveva tendere premurosamente Colei, che già era piena di Dio? La grazia dello Spirito Santo non conosce ostacoli, che ritardino il passo". E se riflettiamo con particolare attenzione sul brano della Lettera ai Romani, ascoltato poco fa, ci accorgiamo che ne emerge una efficace immagine del comportamento di Maria Santissima, per la nostra edificazione: la sua carità non ebbe finzioni; amava profondamente gli altri; fervente nello spirito, serviva il Signore; lieta nella speranza; forte nella tribolazione, perseverante nella preghiera; sollecita per le necessità dei fratelli (cf. Rm 12,9-13).



L'impegno dei laici nel mondo - da *Apostolicam Actuositatem* (Concilio Vaticano II)

VARI CAMPI DI APOSTOLATO/2

L'ambiente

La famiglia
I coniugi cristiani sono cooperatori della grazia e testimoni della fede l'uno per l'altro, nei confronti dei figli e di tutti gli altri familiari. Sono essi i primi araldi della fede ed educatori dei loro figli; li formano alla vita cristiana e apostolica con la parola e con l'esempio, li aiutano con prudenza nella scelta della loro vocazione e favoriscono con ogni diligenza la sacra vocazione eventualmente in essi scoperta.

...Fra le svariate opere dell'apostolato familiare, ci sia concesso enumerare le seguenti: adottare come figli i bambini abbandonati, accogliere con benevolenza i forestieri, dare il proprio contributo nella direzione delle scuole, consigliare e aiutare gli adolescenti, aiutare i fidanzati a prepararsi meglio al matrimonio, collaborare alle opere catechistiche, sostenere i coniugi e le famiglie nelle loro

difficoltà materiali e morali, provvedere ai vecchi non solo l'indispensabile, ma anche renderli partecipi equamente dei frutti del progresso economico.

I giovani

Gli adulti procurino d'instaurare con i giovani un dialogo amichevole passando sopra la distanza dell'età, e di conoscersi reciprocamente e di comunicarsi reciprocamente le proprie ricchezze interiori. Stimolino i giovani all'apostolato anzitutto con l'esempio, e, all'occasione, con un prudente consiglio e con un valido aiuto. I giovani nutrano rispetto e fiducia verso gli adulti; quantunque siano inclinati naturalmente alle novità, apprezzino come meritano le buone tradizioni.

Anche i fanciulli hanno la loro attività apostolica. Secondo le proprie forze sono veri testimoni viventi di Cristo tra i compagni.

L'ambiente sociale

13. L'apostolato dell'ambiente sociale, cioè l'impegno nel permeare di spirito cristiano la mentalità e i costumi, le leggi e le strutture della comunità in cui uno vive, è un compito e un obbligo talmente proprio dei laici, che nessun altro può mai debitamente compierlo al loro posto. In questo campo i laici possono esercitare l'apostolato del simile verso il simile. Qui completano la testimonianza della vita con la testimonianza della parola (25). Qui nel campo del lavoro, della professione, dello studio, dell'abitazione, del tempo libero o delle associazioni sono i più adatti ad aiutare i propri fratelli.

I laici adempiono tale missione della Chiesa nel mondo:

a) anzitutto nella coerenza della vita con la fede, mediante la quale diventano luce del mondo, e con la loro onestà in qualsiasi affare, con la quale

attraggono tutti all'amore del vero e del bene,

e in definitiva a Cristo e alla Chiesa;

b) con la carità fraterna, con cui diventano partecipi delle condizioni di vita, di lavoro, dei dolori e delle aspirazioni dei fratelli e dispongono a poco a poco il cuore di tutti alla salutare azione della grazia;

c) con la piena coscienza della propria responsabilità nell'edificazione della società, per cui si sforzano di svolgere la propria attività domestica, sociale, professionale con cristiana magnanimità. Così il loro modo d'agire penetra un po' alla volta l'ambiente di vita e di lavoro.

